

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE III SEZ. I

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.	POZZI Silvia	Matematica
Prof.	COLLICA Esther	Inglese
Prof.	COLOMBO Morgana	Disegno e storia dell'arte
Prof.	FAILLA Laura / CORBELLINI Luca	Scienze motorie
Prof.	CORRADINI Leonardo	Italiano e Latino
Prof.	GRILLO Gabriella	Storia e Filosofia
Prof.	NICOLINI Sabina	IRC
Prof.	GUAZZONI Lorena	Scienze
Prof.	BARBIERI Cinzia	Fisica

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto/ Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	SM
Continuità docente (1)	S	N	S	NP	N	N	N	S	S	S
Livello di partenza (2)	A	A	A	A	A	QA	A	A	A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	QA	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato.

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	SM
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio									X		
Lezione multimediale	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Lezione con esperti									X		
Metodo induttivo	X	X	X		X	X		X	X		
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X			X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X		X	X	X		
Simulazione											
Visione video	X	X	X	X		X			X	X	
Rappresentazioni teatrali		X			X						

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	SM
Colloquio		X		X	X	x	X	X	X		
Interrogazione breve		X	X				X	X	X		
Prova di laboratorio									X		
Prova pratica										X	X
Prova strutturata		X	X	X	X	x	X	X	X	X	
Questionario		X	X	X		x	X	X	X		
Relazione		X		X	X	x			X		
Esercizi		X	X				X	X	X		
Composizione di varie tipologie		X							X	X	
Traduzione			X								
Valutazione quaderno						x			X		
Interventi in classe	X			X	X	x					
Rielaborazione personale o di gruppo	X			X	X	x				X	

Educazione civica

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, introdotta con il D.M. n.35 del 22/06/20, si allega la seguente tabella, relativa alla suddivisione nei due periodi delle discipline che effettueranno gli interventi didattici. Per quanto concerne il programma delle singole discipline si rinvia alle Programmazioni dipartimentali e individuali.

PIANO EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	PRIMO TRIMESTRE	SECONDO PENTAMESTRE	Numero ore previste
Italiano Latino		La figura femminile nella letteratura italiana medievale	3
Matematica Fisica		Sicurezza stradale	5
Storia		Magna Charta e diritti inalienabili.	4
Filosofia	Il concetto di democrazia Atene (filosofia sofistica) e i limiti della democrazia periclea.		3
Scienze		Educazione alla salute: cancro e codice europeo della prevenzione	3
Arte	I mestieri dell'arte		4
Inglese		La questione dell'immigrazione in Italia	4
Scienze motorie			
IRC		preparazione al progetto con coop. Dike	da definire
Progetto coop. Dike (ref. Nicolini)		interventi in classe sulla giustizia riparativa e mediazione dei conflitti (mediatori coop. Dike)	6
TOTALE			33

Interventi con valutazione:

Trimestre	Pentamestre
FILOSOFIA DEMOCRAZIA ARTE MESTIERI DELL'ARTE E FAI	COSTITUZIONI INGLESE SICUREZZA STRADALE FISICA

Attività complementari all'insegnamento

PCTO-Orientamento (30 ore), con le seguenti attività:

- 1) Progetto FAI - Villa Necchi Campiglio (ottobre-novembre 2023) - 16 ore
- 2) Apologia di Socrate - visione spettacolo presso Centro Asteria e attività in classe - 7 ore
- 3) Cusmibio - 5 ore
- 4) Conferenza su Rosalind Franklin - 2 ore

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	SM
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare			X				X				

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, espone in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell’Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell’ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l’andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il “libretto scolastico” in dotazione a ciascuno studente ed il “registro elettronico”;
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, 17 ottobre 2023

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Leonardo CORRADINI

La Dirigente Scolastica
Alessandra CONDITO

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE 3I – A. S. 2023/2024
PROF. LEONARDO CORRADINI

OBIETTIVI

Nel rispetto del documento di programmazione disciplinare formulato in sede di Dipartimento, si precisa che durante l'anno scolastico si intendono perseguire in particolare i seguenti obiettivi:

Formativi:

- Aver maturato una buona autonomia nello studio e affinare il proprio metodo di studio

Cognitivi:

- Conoscere linguaggi specifici di diversi ambiti e di diversi registri;
- Conoscere regole ortografiche, grammaticali e sintattiche della lingua;
- Conoscere i principi fondamentali dell'argomentazione;
- Possedere e potenziare gli strumenti di analisi linguistica e retorica di un testo in prosa e in poesia;
- Conoscere le linee e gli autori principali della letteratura italiana.

CONTENUTI

Nel Trimestre:

Letteratura: ripasso letteratura delle origini; Dante; Boccaccio.

Lingua: esercitazioni sul modello delle tipologie previste per l'Esame di Stato, in particolare l'analisi del testo; letture domestiche.

Dante: introduzione alla *Commedia* e all'autore. Lettura integrale e analisi dei primi canti dell'*Inferno*.

Nel Pentamestre:

Letteratura: Boccaccio, Petrarca, i caratteri fondamentali dell'Umanesimo (Poliziano e Boiardo); Ariosto.

Lingua: esercitazioni sul modello delle tipologie previste per l'Esame di Stato; letture domestiche.

Dante: lettura integrale e analisi di un congruo numero di canti dell'*Inferno*.

EDUCAZIONE CIVICA: affrontando il Decameron si prediligerà la lettura di testi afferenti al tema della condizione femminile.

METODI E STRUMENTI

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- lettura antologica e, ove possibile e opportuno, integrale di opere letterarie
- esercitazioni per la corretta impostazione delle varie tipologie della produzione scritta
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali

VERIFICHE

Tema secondo le tipologie previste per la Prima prova dell'Esame di Stato (tipologie A, B, C); interrogazione orale breve o in forma di colloquio; verifiche strutturate o semistrutturate (valide per lo scritto o per l'orale) in formato cartaceo o digitale; relazioni o presentazioni realizzate dagli studenti.

CRITERI VALUTATIVI

Per quanto riguarda i criteri valutativi si farà riferimento a quanto proposto dal dipartimento di materia adattando le griglie di volta in volta alle peculiarità dell'elaborato; le griglie verranno condivise con gli studenti attraverso le piattaforme digitali (registro elettronico o Google Classroom).

Voto	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Risposta ad alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico anche se con qualche imperfezione	Risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia logico-espressiva, ma con qualche imprecisione
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Risposta corretta e motivata di buona parte dei quesiti
9-10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Risposta corretta a tutti i quesiti, uso di procedimenti logici ed espressivi originali o particolarmente convenienti, capacità di lettura critica

Per quanto qui non specificato, si veda la programmazione di Dipartimento di Lettere, riportata sul sito del liceo.

Milano, ottobre 2023

Il docente



PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA
CLASSE 3I – A. S. 2023/2024
PROF. LEONARDO CORRADINI

OBIETTIVI

Nel rispetto del documento di programmazione disciplinare formulato in sede di Dipartimento, si precisa che durante l'anno scolastico si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

FORMATIVI:

- Aver acquisito un'autonomia nello studio e affinare il proprio metodo di studio

COGNITIVI:

- Conoscere le strutture morfosintattiche basilari studiate nel biennio e successivamente (elementi essenziali della sintassi dei casi e del verbo)
- Conoscere il lessico di base di alcuni campi della produzione letteraria latina
- Conoscere i principali autori e generi letterari trattati letti in lingua e/o in traduzione, dalle origini all'età repubblicana
- Conoscere il contesto storico culturale in cui si inseriscono gli autori trattati
- Conoscere gli strumenti essenziali per l'analisi testuale (linguistica, stilistica retorica) di un brano in lingua o in traduzione.

CONTENUTI

Nel trimestre:

Letteratura: le forme preletterarie e le origini della letteratura latina; il teatro antico; Livio Andronico, Nevio ed Ennio; Plauto; Terenzio. Lettura integrale di una commedia (la Casina di Plauto).

Lingua: ripresa delle più significative strutture morfo-sintattiche affrontate nel biennio; elementi di sintassi dei casi, del verbo e del periodo.

Autori: percorso di lettura e analisi di testi significativi di Cesare e Catullo.

Nel pentamestre:

Letteratura: Terenzio; la nascita della storiografia e Catone; Lucilio; l'età cesariana: Sallustio; Catullo; Cicerone.

Lingua: elementi di sintassi dei casi, del verbo e del periodo.

Autori: percorso di lettura e analisi di testi significativi di Catullo, Sallustio e Cicerone.

Per comprendere al meglio gli snodi fondamentali dell'autore e dell'età cesariana verrà proposta la lettura domestica di "Odio e amo. Il romanzo di Catullo" (2023), di Daniele Coluzzi.

EDUCAZIONE CIVICA: nello studio di Plauto e Terenzio si predilige la lettura di testi afferenti al tema del conflitto intergenerazionale, in particolare dalla commedia Adelphe.

METODI E STRUMENTI

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare lo studio della letteratura, della civiltà e della cultura del mondo latino
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- esercizi e attività di analisi e comprensione di testi latini
- studio delle strutture grammaticali ed esercizi di applicazione
- attività di traduzione, valorizzata poiché promuove processi di analisi, confronto e scelta che formano al rigore e alla flessibilità nell'uso della lingua
- lettura di testi latini in lingua originale, centrata sugli aspetti linguistici e letterari, come momento caratterizzante e specifico della disciplina che promuove e sviluppa capacità di analisi e di interpretazione
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali

VERIFICA

- Traduzione
- Traduzione, analisi e commento di testi d'autore
- Prove strutturate e semistrutturate di letteratura e/o lingua (in particolare sul modello delle prove di Certificazione della Lingua Latina) in forma cartacea o digitale
- Colloquio o interrogazione breve
- Relazioni o presentazioni realizzate dagli studenti

CRITERI VALUTATIVI

Per quanto riguarda i criteri valutativi si farà riferimento a quanto proposto dal dipartimento di materia adattando le griglie di volta in volta alle peculiarità dell'elaborato; le griglie verranno condivise con gli studenti attraverso le piattaforme digitali (registro elettronico o Google Classroom).

In linea generale si farà riferimento ai seguenti parametri:

	ORALI	SCRITTI Traduzione	Altre tipologie di verifica
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.

4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Riconoscimento gravemente lacunoso della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Riconoscimento incompleto delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi.	Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	Comprensione del senso globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche essenziali. Lessico non sempre adeguato.	Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
7	Conoscenza adeguata dei contenuti. Riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Completo e corretto riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.

Per quanto qui non specificato, si veda la programmazione di Dipartimento di Lettere, riportata sul sito del liceo.

Milano, ottobre 2023

Il docente



Anno scolastico 2023/2024

Programma di **Filosofia** per la classe 3 I
Prof.ssa Gabriella Grillo

Obiettivi formativi e cognitivi

- Conoscere e contestualizzare gli autori e le diverse scuole di pensiero
- Saper analizzare un testo semplice, individuandone le idee portanti
- Contestualizzare le diversità rilevate nei diversi autori, confrontando le differenti risposte allo stesso problema
- Riassumere le tesi fondamentali e ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore
- Comprendere la natura delle domande filosofiche
- Favorire gradualmente l'utilizzo consapevole delle categorie essenziali della tradizione filosofica
- Favorire gradualmente l'utilizzo consapevole del linguaggio specifico della disciplina
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni

Abilità

- Organizzare la conoscenza degli autori trattati e scegliere i contenuti più idonei a definirne il pensiero e l'orientamento
- Problematizzare la domanda filosofica, cogliendo la pluralità delle diverse dimensioni di senso
- Individuare e analizzare il problema filosofico scomponendolo nei suoi riferimenti storici e culturali sulla base delle conoscenze apprese
- Individuare, partendo dai testi, la prospettiva filosofica (le sue categorie interpretative: linguaggio, concetti-chiave, relazioni, argomentazioni) in cui si esprime il problema e saperla adeguatamente ricostruire anche attraverso mappe

Competenze

- Consapevolezza degli orizzonti problematici relativi alla dimensione etica, politica, e gnoseologica degli autori/correnti trattati
- Sviluppo dell'attitudine alla problematizzazione della realtà, del vissuto etico ed estetico, nonché alla comprensione critica del sapere scientifico e politico
- Sviluppo del pensiero critico, *problem rising, posing e solving*

Contenuti

- 1) **La nascita della filosofia** - La scuola ionica di Mileto: Talete, Anassimandro e Anassimene. Pitagora e la dottrina del numero. Eraclito e la dottrina del divenire. Parmenide: la dottrina dell'essere. Zenone e i paradossi. i fisici pluralisti.
- 2) **La cultura di Atene nel V secolo** – **La democrazia ad Atene**. I sofisti: Protagora e Gorgia. Lo scetticismo metafisico; la concezione relativista e pragmatica della realtà. Vita e figura di Socrate. La filosofia come ricerca e dialogo sui problemi dell'uomo. L'ironia e la maieutica. La nuova concezione della virtù. La cura dell'anima
- 3) **Platone**: la vita e le opere. I caratteri della filosofia platonica. *L'Apologia di Socrate* ed i primi dialoghi. La concezione platonica dell'essere e la teoria delle idee. La dottrina dell'amore e dell'anima. Il modello platonico dello stato ideale. L'ultimo Platone: il *Timeo* e le *Leggi*.
- 4) **Aristotele**: la vita e le opere. Il contesto culturale e politico e la nuova concezione della filosofia. il progetto filosofico. La metafisica. La fisica, Dio e l'anima. L'etica e la politica. La Poetica. La logica.
- 5) **La crisi della pòlis**, le scuole filosofiche. L'epicureismo: L'edonismo epicureo. La filosofia come terapia, la canonica, l'universo materialistico di Epicuro, l'etica.
- 6) **La filosofia cristiana** - S. Agostino: Il problema del male; il problema del tempo; la gnoseologia - S. Anselmo: la dimostrazione dell'esistenza di Dio - S. Tommaso: le cinque vie; metafisica, l'etica

METODI

Le metodologie scelte varieranno sulla base degli argomenti trattati e in relazione alle esigenze degli studenti:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavori individuali e di gruppo;
- lettura e analisi dei testi;

- attività di consolidamento;
- esercitazioni in classe e a casa;
- discussioni finalizzate.

MEZZI E STRUMENTI

- Manuale “*La ricerca del pensiero*”, volume 1, N. Abbagnano, G. Fornero;
- testi antologici forniti dall’insegnante;
- fonti; schede di lettura per l’analisi dei testi;
- materiale digitale;
- supporti video.

VERIFICHE

Compiti in classe e a casa; discussioni riassuntive; verifiche con quesiti a risposta aperta; dibattiti in aula. Le verifiche sono tese ad accertare il livello di maturazione in itinere e alla fine di ogni unità didattica.

Nel corso di ciascun quadrimestre sono previste 2/3 verifiche

CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata:

Voto	Indicatori
<= 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati

8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, novembre 2023

La docente
Gabriella Grillo

Anno scolastico 2023-2024
Programma di **Storia** per la classe 3 I
Prof.ssa G. Grillo

Obiettivi formativi e cognitivi

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, nell'età moderna
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti) propri della disciplina per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- Educare alla memoria

Abilità

- Confrontare ed interrogare fonti documentarie e storiografiche, riscontrandone diversità e somiglianze
- Cogliere nel passato le radici del presente
- Spiegare fenomeni sociali e demografici con il supporto di grafici e tabelle; inquadrare i fatti storici e le loro interconnessioni
- Usare la linea del tempo per collocare eventi e fenomeni in senso diacronico e sincronico
- Collegare aspetti politici, sociali, letterari-artistici e culturali nel panorama all'interno del contesto storico di riferimento

- Produrre testi, utilizzando conoscenze desunte da fonti storiografiche, opere letterarie, iconografiche, fonti cartacee e digitali

Competenze

- Riconoscere gli usi sociali e politici della memoria collettiva
- Maturare la consapevolezza della propria autonomia e comprendere che l'uomo, partecipe della vita comunitaria, è protagonista della storia ed interagisce con l'ambiente
- Acquisizione della consapevolezza del "metodo storico" per ciò che attiene all'accertamento dei fatti, l'investigazione, l'utilizzo e l'interpretazione delle fonti
- Sviluppare la sensibilità nel cogliere e maturare, attraverso strumenti che possano agire sulla sfera cognitiva, emotiva, volitiva
- Cogliere i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche
- Analisi delle "strutture" politiche, economiche, sociali, culturali, tecnologiche, permette di rilevarne le costanti e le differenze nel tempo e nello spazio, di apprezzarne le evoluzioni, di comprendere meglio il presente e di pianificare le scelte future alla luce degli avvenimenti del passato

Contenuti

- 1) **L'Europa nell'XI secolo** - lo Stato pontificio - l'Impero - la lotta per le investiture - i comuni e lo scontro con l'Impero - L'epoca dei mercanti e dei crociati - cristiani e musulmani - il mito della Terrasanta - le crociate
- 2) **La crisi dell'universalismo** - il pontificato di Innocenzo III – Gli ordini mendicanti - Federico II - l'Italia meridionale tra Svevi, Angioini e Aragonesi - i comuni italiani tra il XII e il XIII secolo – lo scontro tra Bonifacio VIII e Filippo il Bello; la cattività avignonese - la **monarchia inglese** – La via della seta e Marco Polo
- 3) **La crisi del tardo Medioevo** - la peste - la crisi del '300 - i fattori climatici; le carestie - le conseguenze economiche - le conseguenze sociali - le conseguenze politiche
- 4) **La guerra dei Cent'anni** - l'ascesa della monarchia francese - la monarchia inglese fino alla dinastia Tudor - la monarchia spagnola - la Chiesa durante il Grande scisma e le eresie tardomedievali
- 5) **L'Italia degli Stati** - dal comune alla signoria – Il ducato di Milano e le repubbliche di Firenze e Venezia - i regni di Napoli e Sicilia - lo Stato della Chiesa - le guerre d'Italia
- 6) **Umanesimo e Rinascimento** - cultura classica e Umanesimo - il Rinascimento - la nuova visione del mondo - un nuovo sistema di valori – la rivoluzione della stampa
- 7) **Il Mediterraneo diviso** - il Mediterraneo nel '400 - i Turchi ottomani - la caduta di Costantinopoli - i poteri nell'Impero ottomano - il dominio turco nel Mediterraneo
- 8) **La conquista del nuovo mondo** - i viaggi di Cristoforo Colombo - la scoperta dell'America - l'Impero coloniale spagnolo e portoghese - l'evangelizzazione dei nativi d'America
- 9) **Riforma e Controriforma** - la predicazione di Lutero - lo scontro con il papa e l'imperatore - le rivolte in Germania – Zwingli e Calvino – la Controriforma
- 10) **Carlo V e il declino dell'Impero** - Carlo V imperatore - la guerra in Italia - la guerra con la Francia - la pace di Augusta - l'Impero di Filippo II— la guerra tra Spagna e Inghilterra
- 11) **Nuovi assetti geopolitici e guerre di religione** – guerre di religione in Francia - la guerra dei trent'anni

- 12) **La crisi del '600** – Crisi demografica e agraria – crisi e riorganizzazione del commercio europeo
- 13) **La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo** – l'assolutismo in Inghilterra e in Francia

METODI

Le metodologie scelte varieranno sulla base degli argomenti trattati e in relazione alle esigenze degli studenti:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavori individuali e di gruppo;
- lettura e analisi dei testi;
- attività di consolidamento;
- esercitazioni in classe e a casa;
- discussioni finalizzate.

MEZZI E STRUMENTI

- Manuale "*I mondi della storia*", volume 1, A. Giardina, G. Sabatucci, V. Vidotto.
- documenti forniti dall'insegnante;
- fonti; schede di lettura per l'analisi dei testi;
- materiale digitale;
- supporti video.

VERIFICHE

Compiti in classe e a casa; discussioni riassuntive; verifiche con quesiti a risposta aperta; dibattiti in aula. Le verifiche sono tese ad accertare il livello di maturazione in itinere e alla fine di ogni unità didattica.

Nel corso di ciascun quadrimestre sono previste 2/3 verifiche

CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata:

Voto	Indicatori
<= 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, novembre 2023

La docente
Gabriella Grillo

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

CLASSE TERZA sezione I

A. S. 2023-2024

PROF. Sabina NICOLINI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo

più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

OBIETTIVI INERENTI IL SECONDO BIENNIO

lo studente:

Formativi

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

Cognitivi

- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.

CONTENUTI

1. Partiamo dall'inizio

- 1.1 Hannah Arendt e la capacità di "iniziare"
- 1.2 Incipit: dal vissuto personale alla fiaba. Riflessione sulla *cancel culture*
- 1.3 "C'era una volta un re" e la richiesta di un re nella storia biblica

2. "In principio Dio creò": originalità della matrice biblica (Gen 1)

- 2.1 Ricostruzione di una filosofia ebraica nel confronto con il pensiero greco:
 - essere, creazione, positività dell'esistente
 - storia ed escatologia
 - valore della vita

2.2 Implicazioni esistenziali: una riflessione

3. In principio il Logos... “e si fece carne” (Gv 1)

3.1 Un interrogativo che arriva al presente

3.2 Indagine sul Gesù storico:

le fonti giudeo-romane e il contesto storico-politico

le anticipazioni nell'Antico Testamento

il primo annuncio e la redazione del Nuovo Testamento

3.3 L'identità di Gesù: pretesa cristiana e fattori di credibilità

3.4 Il Mistero Pasquale come cuore dell'annuncio

3.5 Cristianesimo e annuncio di salvezza nel mondo antico

4. Conflitto e riparazione: antropologia cristiana e sfide attuali

Percorso di educazione civica, accompagnato dal progetto “Conflitti e mediazione”

METODI

Le lezioni di IRC sono pensate come un vero e proprio “percorso”, un cammino unitario di ricerca e scoperta che, attraverso i contenuti e gli stimoli proposti, possa risvegliare negli studenti domande preziose, riflessioni personali, riletture del proprio vissuto e del proprio desiderio. I metodi di lavoro sono dunque orientati a favorire questo processo di crescita personale, a partire da uno spunto proposto attraverso una breve lezione frontale o l'analisi di materiale che diventa oggetto di indagine. Particolarmente importanti sono le discussioni guidate e l'elaborazione personale o a gruppi degli spunti offerti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

MEZZI E STRUMENTI

Sono molteplici gli strumenti utilizzati: testi specifici o letterari, documenti storico-artistici, visione di film o documentari, ascolto di canzoni che possono arricchire la riflessione.

VERIFICHE

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

CRITERI VALUTATIVI

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

Criteria di valutazione

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

5/4: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

- OTTIMO (= 10)	registro elettronico	OTTI
- DISTINTO (= 9),	registro elettronico	DIST
- BUONO (= 8),	registro elettronico	BUON
- DISCRETO (= 7)	registro elettronico	DISC
- SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	SUFF
- INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	INSU
- SCARSO (= 4)	registro elettronico	SCAR

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate.

Milano, 2 novembre 2023

Il docente

Prof. Sabina Nicolini

PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE 3[°]– A. S. 2023-2024
PROF.SSA COLOMBO MORGANA

OBIETTIVI

Obiettivi formativi e cognitivi

-Storia dell'arte:

Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente dovrà affinare le abilità acquisite negli anni precedenti per commentare e descrivere un'opera, un autore, un'epoca individuandone gli elementi linguistici fondamentali, gli aspetti compositivi, strutturali, materiali nonché le componenti di cambiamento e di rinnovamento.

-Disegno:

In particolare nella classe terza lo studente dovrà acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi ai diversi sistemi di rappresentazione (assonometrie e/o prospettive e teoria delle ombre) operando con padronanza con gli strumenti tradizionali del disegno. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica e la facoltà di visualizzazione di soggetti geometrici diversi disposti nello spazio assonometrico e/o prospettico.

(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

STORIA DELL'ARTE			
Nuclei tematici	Contenuti	Abilità	Periodo
*Arte Romanica	<ul style="list-style-type: none"> · Caratteri generali; · Architettura romanica in Italia (Milano, Modena, Firenze, Pisa, Bari e Monreale); · Scultura romanica in Italia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le cause della peculiare evoluzione dell'arte romana. - Comprendere le problematiche tecniche e simboliche connesse alla rappresentazione di categorie valoriali legate all'invisibile attraverso le manifestazioni visibili dell'arte. - Riconoscere come la peculiare evoluzione delle arti nel mondo romano sia propedeutica all'evoluzione artistica del Medioevo. - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici e cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali, evidenziando analogie, differenze e influenze. - Comprendere l'importanza del mutamento della concezione di 	TRIMESTRE
*Arte Gotica	<ul style="list-style-type: none"> · Caratteri generali; · Il Gotico in Europa: architettura religiosa e scultura. · Il Gotico in Italia: architettura religiosa e scultura. · La pittura italiana dal Duecento al Trecento (i protagonisti principali). 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le cause della peculiare evoluzione dell'arte romana. - Comprendere le problematiche tecniche e simboliche connesse alla rappresentazione di categorie valoriali legate all'invisibile attraverso le manifestazioni visibili dell'arte. - Riconoscere come la peculiare evoluzione delle arti nel mondo romano sia propedeutica all'evoluzione artistica del Medioevo. - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici e cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali, evidenziando analogie, differenze e influenze. - Comprendere l'importanza del mutamento della concezione di 	

<p>Il Gotico Internazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> · La persistenza del Gotico in architettura (il Duomo di Milano); · La pittura tardogotica in Italia: Gentile da Fabriano e Pisanello. 	<p>spazio che consente la scoperta delle regole geometriche della rappresentazione prospettica. Comprendere le implicazioni tecniche e simboliche della prospettiva per</p>	
<p>Il Primo Rinascimento a Firenze e in Toscana</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Introduzione storia e culturale, caratteri generali. · La prospettiva (le prime intuizioni) e il rapporto con l'antico. · Autori e opere principali del Primo Rinascimento: Brunelleschi, Ghiberti, Donatello, Masaccio, Leon Battista Alberti e Mantegna. · Antonello da Messina, Sandro Botticelli, Andrea Mantegna. · Il Rinascimento fiammingo. 	<p>l'architettura, le arti figurative e la cultura rinascimentale nel suo complesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere i rapporti tra le manifestazioni artistiche del Quattrocento e lo sviluppo del pensiero occidentale (Umanesimo, Neoplatonismo, Alchimia, ecc.) e saperle collocare nell'ambito più vasto della storia delle idee. - Essere in grado di analizzare e leggere gli aspetti sintattici e grammaticali dell'opera d'arte, di individuarne le fonti iconografiche, letterarie e religiose, di mettere in relazione gli aspetti formali e i significati simbolici dell'opera nell'alveo della cultura del Quattrocento, in cui fisica e metafisica sono ancora fortemente interconnesse. - Sapere analizzare l'architettura del Quattrocento per quanto riguarda la tipologia, la struttura, i materiali, le funzioni, la distribuzione degli spazi, la composizione della facciata ed eventuali significati simbolici. - Riconoscere l'importanza dell'opera teorica di alcuni artisti per la definizione del concetto di "armonia" e per la nascita delle regole della progettazione architettonica e dello spazio urbano; comprendere come nasca e si sviluppi il concetto di città ideale e il suo significato per la cultura del Rinascimento. - Conoscere le principali tecniche di rappresentazione pittorica dell'epoca, dall'affresco, alla tempera, all'olio, i principali autori e le principali opere e scuole pittoriche. - Essere in grado di individuare relazioni tra opera d'arte, lo stile dell'artista, il contesto storico in cui è stata prodotta. - Riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati 	<p>PENTAMESTRE</p>

<p>Il Rinascimento Maturo</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Caratteri fondamentali. · Bramante, Leonardo, Michelangelo e Raffaello. · La pittura veneta: Giorgione e Tiziano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le parti di un'architettura, le diverse tipologie di edifici e la loro funzione a partire dalle piante e dalle immagini. - Effettuare comparazioni guidate e riconoscere e contestualizzare un'opera - Descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a valori simbolici. - Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici e cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali, evidenziando analogie, differenze e dipendenze. - Confrontare gli stili, le strutture e le diverse modalità di costruzione dei principali artisti del Cinquecento anche in relazione a quelli del Quattrocento. - Conoscere, dal punto di vista monografico, il percorso dei singoli artisti, le loro innovazioni stilistiche o 	
<p>Il Manierismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Contesto storico e culturale, caratteri generali. · Autori e opere principali. 	<ul style="list-style-type: none"> tecniche e le opere principali. - Essere consapevole dei mutamenti culturali, religiosi, filosofici e politici che segnano il passaggio da Quattrocento e Cinquecento. - Sapere analizzare l'architettura del Cinquecento per quanto riguarda la tipologia (palazzo, villa, edificio ecclesiastico, eccetera), la struttura, i materiali, le funzioni, il significato simbolico, la distribuzione degli spazi e la composizione della facciata. - Essere in grado di analizzare e leggere gli aspetti sintattici e grammaticali dell'opera d'arte, individuare le fonti iconografiche, letterarie e religiose, fare connessioni tra gli aspetti formali ed eventuali significati simbolici dell'opera. - Conoscere le principali tecniche di rappresentazione pittorica dell'epoca, dall'affresco, alla tempera, all'olio, i principali autori e le principali scuole pittoriche dell'epoca. 	

		- Individuare relazioni tra opera d'arte, lo stile dell'artista, il contesto storico in cui è stata prodotta e quello in cui viene fruita, in particolare coglie i legami tra committenza/artista/opera d'arte.	
--	--	---	--

DISEGNO			
Nuclei tematici	Contenuti	Abilità	Periodo
<p>*Proiezioni ortogonali di solidi inclinati, sezionati, semplici e/o composti.</p> <p>* Sezioni e ricerca della vera forma di solidi con l'eventuale supporto di viste assonometriche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Proiezioni ortogonali di solidi sezionati con piani paralleli e inclinati. · Intersezioni fra solidi non troppo complessi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi che concorrono alla rappresentazione assonometrica e/o di una prospettiva centrale e/o accidentale, comprenderne i passaggi logici ed essere in grado di decodificare un disegno. - Usare opportunamente il metodo esecutivo per disegnare solidi geometrici e semplici volumi architettonici in assonometria e/o prospettiva centrale e/o accidentale. - Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi grafici. - Riconoscere gli elementi che concorrono alla formazione di un'assonometria e/o di una prospettiva centrale e/o accidentale, comprenderne i passaggi logici ed essere in grado di decodificare un disegno. - Usare opportunamente il metodo esecutivo per disegnare solidi geometrici e semplici volumi architettonici in assonometria o in prospettiva centrale e/o accidentale. - Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi grafici. - Applicare un ordine grafico-compositivo. - Esprimere abilità costruttive di tipo logico-geometrico. - Utilizzare in modo consapevole il linguaggio 	TRIMESTRE
			PENTAMESTRE

Proiezioni assonometriche	<ul style="list-style-type: none"> · Assonometria isometrica, monometrica o cavaliera di solidi retti semplici e composti · Rappresentazione in proiezioni ortogonali e assonometriche di semplici volumi architettonici e/o semplici schemi di oggetti. 	geometrico e le tecniche grafiche appropriate. <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le regole alla base della prospettiva centrale. - Usare con padronanza i vari metodi e strumenti per la rappresentazione grafica di figure geometriche. - Utilizzare in modo corretto e consapevole i metodi delle proiezioni prospettiche. 	
------------------------------	--	---	--

N.B.: Gli argomenti indicati con l'asterisco (*) sono riconducibili alla programmazione della classe II del liceo scientifico, pertanto, dovendo essere recuperati nel corso del trimestre della classe III, saranno trattati per nuclei tematici fondamentali (gli argomenti più rilevanti) operando una necessaria selezione dei contenuti.

METODI

-Storia dell'arte ed educazione civica: lezione frontale e interattiva; Flipped Classroom.

-Disegno: lezione frontale e interattiva, lezione laboratoriale, esercitazioni individuali proposti dal docente, uso guidato del libro di testo.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo:

-Storia dell'arte: Cricco G, F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, volume 2 (*Dall'arte paleocristiana a Giotto*), 5° edizione, versione arancione, Zanichelli, *Itinerario nell'arte. Dal Gotico Internazionale al Manierismo*, volume 3, 5° edizione, versione arancione, Zanichelli.

-Educazione civica: L. Testa, *Itinerario nel patrimonio culturale*, volume unico, Zanichelli (materiale fornito dal docente).

-Disegno: G. Roberta, *Disegna subito*, volume unico, Electa scuola.

Nel corso dell'anno scolastico si faranno uso di ulteriori sussidi didattici integrativi quali materiali multimediale (video e presentazioni) e dispense fornite dal docente; queste ultime saranno condivise con gli studenti attraverso la piattaforma istituzionale Google GSuite (Classroom e/o Drive).

VERIFICHE

-Storia dell'arte: verifiche scritte (prove strutturate e test) della durata circa 40/50 minuti; almeno tre prove di storia dell'arte e/o di disegno per il trimestre e quattro per il pentamestre.

-Disegno: verifica scritta (traduzione in termini grafici di una traccia scritta dal docente) in classe della durata di circa 50/55 minuti e controllo del quadernone (completezza, esattezza e qualità grafica degli esercizi svolti dal singolo studente).

CRITERI VALUTATIVI

-Storia dell'arte: (sono oggetto di valutazione)

- Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte;

- Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;

- Capacità di stabilire semplici connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e semplici collegamenti interdisciplinari;

- Capacità di effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.

-Disegno: (sono oggetto di valutazione)

- Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti;

- Uso degli strumenti del disegno geometrico;
- Rispetto delle consegne nella produzione degli elaborati grafici;
- Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico;
- Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare.

Si allega tabella di corrispondenza voto/prova stabilita dal dipartimento di Disegno e storia dell'arte:

Voto	Storia dell'arte	Disegno
	Rifiuto di rispondere; compito in bianco.	Compito in bianco.
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema.	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata.
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne.	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave.	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa.	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione.
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica.
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica.
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi.
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

Milano, 7 novembre 2023

Il docente

Colombo Morgana

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

CLASSE 3 I – A. S. 2023/2024

PROF.SSA SILVIA POZZI

OBIETTIVI

Gli *obiettivi formativi*, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli *obiettivi* più specificamente *cognitivi* sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
4. saper condurre ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

CONTENUTI

Di seguito viene riportata la scansione temporale di massima dei nuclei tematici.

Nel *trimestre*:

Equazioni e disequazioni (ripasso).

Funzioni.

Geometria analitica: piano cartesiano, retta, circonferenza.

Nel *pentamestre*:

Geometria analitica: parabola, ellisse, iperbole.

Esponenziali e logaritmi.

METODI

L'insegnamento della matematica avverrà secondo le seguenti modalità: lezioni frontali tenute dall'insegnante, esercizi svolti in classe, compiti a casa, momenti di discussione e revisione con discussione guidata.

Di norma all'inizio di ogni ora di lezione si invitano gli alunni a formulare di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero in itinere per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Inoltre regolare attività di "recupero" è effettuata quotidianamente nella correzione del lavoro assegnato come compito a casa. In aggiunta la Scuola potrà organizzare, se necessario, corsi di recupero extracurricolari.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono: libro di testo, eventuale materiale fornito dall'insegnante, appunti dalle lezioni, Google Classroom, mail istituzionale.

VERIFICHE

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra "scritti" ed "orali", introducendo il "voto unico" anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell'apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative). Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali "compiti in classe", in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma una o due ore. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina. Le verifiche orali hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

Il numero minimo di verifiche (scritte o orali) è di due per il trimestre e tre per il pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI

Si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

-conoscere e applicare i contenuti acquisiti

- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte, il punteggio in genere è collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei "nuclei concettualmente fondanti" della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Prove orali e test a risposta aperta: costituiscono oggetto di valutazione: a) il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma; b) la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare; c) la capacità di stabilire connessioni e riconoscere differenze tra i diversi ambiti trattati; d) la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati e di utilizzare in modo pertinente il formalismo matematico necessario; e) la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo

8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Nella valutazione complessiva finale si terrà anche conto dell'esito del trimestre, dell'impegno dimostrato, della partecipazione al lavoro scolastico, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza.
Milano, novembre 2023

Il docente

Silvia Pozzi

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

CLASSE 3[^]I – A. S. 2023-24

PROF.ssa LORENA GUAZZONI

OBIETTIVI

Sviluppare un'autonoma valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi biologici.

Acquisire consapevolezza della peculiare complessità degli organismi viventi.

Acquisire precise conoscenze sulla specie umana e un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute.

Usare correttamente i termini e le leggi specifiche sia della chimica che della biologia.

Usare correttamente i termini e le leggi specifiche della genetica.

Conoscere il linguaggio della chimica e saperlo utilizzare nell'applicazione pratica e nella vita quotidiana.

Saper applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della chimica per risolvere problemi.

Far comprendere l'importanza della misurazione quantitativa nell'ambito delle scienze sperimentali.

Esplicitare l'importanza delle ipotesi e la funzione indispensabile degli esperimenti nello sviluppo delle scienze sperimentali.

Far comprendere l'importanza dell'osservazione, della sperimentazione e dei procedimenti di classificazione.

Descrivere il rapporto esistente tra struttura e funzione secondo i diversi livelli di organizzazione del vivente.

Saper applicare le conoscenze acquisite in contesti differenti da quelli dell'ambito specifico della materia.

Evidenziare la complessa evoluzione storica dei fondamentali nuclei concettuali della chimica.

Conoscere il linguaggio chimico e saper contestualizzare le fondamentali leggi ed applicarle al fine di risolvere problemi e esercizi.

CONTENUTI

BIOLOGIA

La genetica mendeliana. Leggi della dominanza, segregazione e assortimento indipendente. Modelli di ereditarietà non mendeliana: dominanza incompleta, codominanza nei gruppi sanguigni, ereditarietà poligenica, pleiotropia e epistasi. Esperimenti di Morgan sulla *Drosophila*, caratteri legati ai cromosomi sessuali. Malattie autosomiche recessive e dominanti. Alberi genealogici per lo studio dell'ereditarietà. Genetica e ambiente. Mutazioni geniche, cromosomiche e cariotipiche.

La scoperta del DNA: esperimenti di Griffith, Avery e Hershey e Chase. Scoperta della struttura del DNA di Watson e Crick. La duplicazione del DNA. Codice genetico, trascrizione e traduzione. Le mutazioni geniche. Mutazioni e cancro. Prevenzione dei tumori.

CHIMICA

La scoperta delle particelle subatomiche. Modelli atomici di Thomson e Rutherford.

Numero atomico, di massa, isotopi. Unità di massa atomica, massa molecolare. Mole, massa molare, costante di Avogadro. Volume molare di un gas. Formula empirica e formula molecolare. Concentrazione molare.

Luce, spettro elettromagnetico. Diffrazione della luce. Effetto fotoelettrico. Spettri di emissione. Modello atomico di Bohr. Energia di ionizzazione. Configurazioni elettroniche.

Il modello atomico a orbitali. Equazione d'onda e significato dei numeri quantici.

Il sistema periodico e le proprietà periodiche.

Legami chimici. Rappresentazione dei legami con la simbologia di Lewis.

Geometria molecolare, la teoria VSEPR. La polarità delle molecole. Le forze intermolecolari: dipolo-dipolo, forze di London e legami a idrogeno.

Nomenclatura e formule dei composti chimici inorganici, tradizionale e IUPAC.

METODI

Lezione guidata, lezione frontale, attività sperimentali, discussione degli esperimenti, stesura di relazioni di laboratorio, esercitazioni nell'aula di informatica. Esercitazioni in gruppi eterogenei. Ricerche individuali e loro esposizione. Lavori di gruppo e loro esposizione. All'inizio di ogni lezione verranno discusse le eventuali difficoltà incontrate nella lezione precedente.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono: il libro di testo, presentazioni multimediali, video, utilizzo del laboratori di chimica e biologia, esercitazioni nell'aula di informatica.

VERIFICHE

Il sistema di valutazione comprende differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell'apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative).

Le *verifiche scritte* potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta

aperta, problemi da risolvere. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma un'ora. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina e vengono valutate dentro quindici giorni (come previsto dal Regolamento di Istituto).

Le *verifiche orali* hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o

integrare. Il numero *minimo* di verifiche (scritte o orali) che il Dipartimento di Scienze ha individuato come necessarie e sufficienti per una corretta valutazione degli apprendimenti è di: *due* per la prima suddivisione (trimestrale) e *tre* per la seconda suddivisione (pentamestre).

CRITERI VALUTATIVI

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto le varie tecniche di risoluzione di problemi

- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte verrà data indicazione di massima circa i criteri di attribuzione del punteggio, in genere collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si attribuisce notevole importanza al livello di assimilazione dei nuclei concettualmente fondanti della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio scientifico).

Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo ed uso delle unità di misura; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Potranno essere oggetto di valutazione anche le relazioni elaborate dagli studenti relative ad esperienze svolte in laboratorio, ad approfondimenti su tematiche specifiche svolti singolarmente o in gruppo.

Prove orali e test a risposta aperta: costituiscono oggetto di valutazione:

- il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma
- la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare
- la capacità di stabilire connessioni e riconoscere differenze tra i diversi ambiti trattati
- la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati e di utilizzare in modo pertinente il formalismo necessario
- la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari

CRITERI VALUTATIVI

La seguente tabella adottata dal Dipartimento di Scienze esplicita la corrispondenza tra voto e risultati:

Voto	Orali	Scritti
1-3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea

4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

In sede di Consiglio di Classe, si valuteranno positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico. Si terrà conto del miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

PIANO DI LAVORO DI
FISICA
CLASSE 3I – A. S. 2023/2024
PROF.SSA C. Barbieri

OBIETTIVI

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, alla tipologia e al numero di verifiche, ai criteri valutativi si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Matematica deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo.

CONTENUTI

I contenuti seguiranno le linee guida poste nel documento di Programmazione Dipartimentale.

Nel I trimestre:

- Cinematica del punto: traiettoria, spostamento, velocità, accelerazione
- Sistemi di riferimento e moti nel piano
- Trasformazioni della grandezze tra sistemi di riferimento inerziali
- Relatività galileiana
- Dinamica del punto materiale
- Lavoro di una forza ed energia

Nel II Pentamestre:

- Energia cinetica e Teorema dell'energia cinetica, energia potenziale gravitazionale
- Energia meccanica e principio di conservazione dell'energia
- forze conservative e non conservative
- Quantità di moto, teorema dell'impulso e momento di una forza
- Leggi di Keplero e di Gravitazione Universale

METODI

Lezione frontale per la spiegazione, lezioni che coinvolgono gli studenti per l'applicazione dell'argomento trattato, confronto su diverse considerazioni portate da ognuno.

MEZZI E STRUMENTI

Lavagna (a gessi), software per il disegno delle funzioni, lezioni frontali e compiti a casa. Dove possibile lezioni in laboratorio.

VERIFICHE e CRITERI VALUTATIVI

Si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Fisica..

Milano, 18 novembre 2023.

Il docente

(C. Barbieri)

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE 3I A. S. 2023-2024
PROF. LUCA CORBELLINI

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento;
individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali;
praticare gli sport proposti approfondendo la tecnica e la tattica;
saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola;
prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.

CONTENUTI

Ginnastica attrezistica: elementi di acrobatica al suolo; progressioni a corpo libero individuali, a coppie, a gruppi.
Attrezzistica: attività con piccoli e grandi attrezzi.
Attività di rilassamento globale, segmentario.
Giochi collettivi sportivi : pallacanestro, pallavolo.
Atletica leggera: salto in lungo, lanci, corse di resistenza, corse di velocità, corse ad ostacoli, test atletici.
Attività di arbitraggio e assistenza.
Le attività saranno scelte in relazione alla disponibilità del luogo.

METODI

Il metodo di lavoro sarà caratterizzato dalla alternanza tra fasi globali, a prevalente attività spontanea e di ricerca, in cui gli alunni cercheranno soluzioni a problemi motori posti dall'insegnante o emersi nel corso dell'attività; ed altre fasi, più analitiche, a prevalente carattere percettivo, per una maggior presa di coscienza del proprio corpo. Le attività didattiche saranno mensili con alternanza degli argomenti .
Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, esercitazioni guidate, problem solving.

MEZZI E STRUMENTI

Arredi della palestra; campi sportivi esteni; pista e pedane di lanci e salti; piccoli e grandi attrezzi.
Audiovisivi.
Fotocopie.

VERIFICHE

Almeno due nel primo quadrimestre
Almeno due nel secondo quadrimestre

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

La programmazione delle attività sarà rapportata ed adattata ai livelli di capacità via via dimostrati dai singoli alunni, grazie ad un costante lavoro di verifica atto a testare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
In tal modo si potrà recuperare tempestivamente l'eventuale mancata assimilazione di questi ultimi con interventi personalizzati che tengano conto delle reali difficoltà dei ragazzi.
Saranno utilizzati:
tests e prove oggettive sul livello di abilità motoria raggiunta;
osservazioni sistematiche del comportamento motorio e relazionale;
domande mirate sull'attività svolta;
prove scritte.
Verrà inoltre considerato il livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, conoscenze acquisite, abilità/capacità sviluppate, competenze raggiunte, impegno dimostrato, partecipazione all'attività didattica, rispetto delle scadenze.

voto	Prove pratiche/teoriche
4-5	Realizzare in modo estremamente impreciso o si rifiuta di eseguire
6	Ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute Sa individuare informazioni provenienti da fonti diverse
7-8	Realizza attività motorie differenti in relazione agli altri ed all'ambiente mostrando adeguate conoscenze E' in grado di interagire con i compagni apportando contributi personali
9-10	Mostra buone/ottime conoscenze ed è in grado di organizzare un proprio piano di allenamento Sa applicare tecniche espressive in ambiti diversi

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione stradale: vivere l'ambiente della strada in maniera sicura e consapevole.

Il docente

Luca Corbellini

Milano, 23 novembre 2023

CLASSE 3I – A. S. 2023-2024

PIANO DI LAVORO DI INGLESE

Prof.ssa Collica Esther

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quanto stabilito nella programmazione disciplinare dipartimentale.

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali:

1) lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative

2) lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese.

1) Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa lo studente comprende in modo globale, selettivo e

dettagliato testi orali/scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Lo studente riflette sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi e lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.

2) Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua inglese, lo studente comprende aspetti relative alla cultura dei paesi in cui si parla inglese. Lo studente comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, e produzioni artistiche, li analizza e li confronta, a volte cercando attinenze col presente. Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire gli argomenti di studio.

Il livello di competenza alla fine del secondo biennio deve essere B2.

(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A).

CONTENUTI

LETTERATURA

Contestualizzazione dell'opera letteraria e degli autori sul testo M. Spiazzi, M. Tavella, - Performer Heritage .Vol.1- From the Origins to the Romantic Age, second edition- Zanichelli . Il programma di storia della letteratura riguarderà autori e movimenti letterari inglesi: dalle origini al teatro elisabettiano.

Alcuni testi saranno tratti da altri testi di letteratura inglese.

In particolare si tratteranno nel trimestre i seguenti argomenti:

Nel trimestre

From Pre-Celtic to Roman

The Anglo-Saxons and the Vikings

The Norman conquest and the Domesday book

Anarchy and Henry Plantagenet

From Magna Charta and the peasants' revolt

Norman and Gothic Cathedrals

The war of the Roses

The development of poetry

The epic poem and the pagan elegy

The medieval ballad

The medieval narrative poem

Beowulf

Lord Randal

The Ballad through time

Nel pentamestre:

Geoffrey Chaucer

The Prioress

The Wife of Bath

Medieval Drama: Miracle and mystery plays, interludes

The English Renaissance

The Tudors

Elizabeth I

The Elizabethan Drama

Lingua:

Libri di testo:

Language Hub C1, Macmillan education

Contenuti

	Language focus	Grammar	Vocabulary	Speaking
Unit 1	Trends: talk about style and fashion. Give fashion advice	nominal clauses comparatives and superlatives	clothes and fashion metaphors, prefixes and suffixes, give it a go	discuss trend
Unit 2	Creativity: presentation about art, talk about creative projects, discuss a work of art	narrative tenses future in the past	describing art compound and adjectives nowhere phrases	giving presentation about a work of art

Unit 3	Progress: make predictions about the future, discuss progress and society, discuss renewable energy	future structures negative inversions	sustainability, verb-noun collocations, the rule of three	discuss future development and changes
Unit 4	Intelligence: discuss improving the brain, talk about future tech, talk about regrets, discuss intelligence	conditional without if wishes and regrets	conceptual metaphors, science and research thinking	compare products to boost intelligence
Unit 5	Games: discuss gaming and game design, plan a fundraising event	the passive passive reporting structures	competition and cooperation, reporting verbs, manipulation and motivation	suggest creative solutions to a problem

EDUCAZIONE CIVICA: Nel corso del pentamestre l'argomento sarà sull'immigrazione in Italia: verranno proposti collegamenti con piattaforme e testate giornalistiche quali la BBC.

Metodi:

Il programma di lingua è organizzato in unità didattiche, verranno svolte le attività di reading, writing, listening e speaking proposte in ogni unità.

Lo studio della letteratura prevede la comprensione del testo letterario nei suoi contenuti, l'individuazione degli aspetti formali del testo letterario, e la contestualizzazione storico culturale dell'opera /autore.

Modalità di insegnamento: lezione frontale, lezione multimediale, metodo induttivo, discussione guidata, pair work.

MEZZI E STRUMENTI: Libri di testo, fotocopie, collegamento a piattaforme digitali, uso didattico e consapevole di internet, strumenti audiovisivi (cd, dvd,). Il materiale di approfondimento è fornito dalla docente in fotocopie e/o caricato su Google Classroom (files, slides, internet links).

VALUTAZIONI Nel primo trimestre si daranno minimo tre valutazioni più una in caso di insufficienza, nel secondo pentamestre si daranno minimo 4 valutazioni più una in caso di insufficienze.

CRITERI VALUTATIVI

	Orali	Scritti
Meno o uguale a 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari, totale assenza del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare errori di pronuncia e mancanza di fluidità'.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente, a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.

7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La tabella sovrastante può essere utilizzata per prove aperte quali interrogazioni orali o scritte di letteratura o su argomento svolto di altro genere (ad esempio un riassunto, una relazione, un questionario da rispondere per iscritto oppure orale).

La valutazione terrà inoltre conto della partecipazione attiva al lavoro di classe, degli interventi pertinenti, dell'impegno e della puntualità nell'eseguire i compiti a casa, del progresso, delle abilità raggiunte, della capacità di recupero e di autocorrezione. Tutti gli obiettivi e i parametri della valutazione saranno esplicitati agli studenti, dando loro modo sia di controllare il percorso didattico-formativo, sia di autocorreggersi e autovalutarsi, competenze, queste, che si ritengono indispensabili per il conseguimento di profitti soddisfacenti e di consapevolezza individuale.